

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.

Società Unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Monte Urano

VIA SPAGNOLINI 7 MONTE URANO 63813 FM

Capitale sociale € 10.000,00 i.v.

Registro Imprese delle MARCHE n. 01754300448

REA FM-170843

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

RELAZIONE DEL REVISORE

Al socio unico della SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto esposto dall'organo amministrativo nella Nota integrativa e relazione sulla gestione relativamente alle iniziative portate dallo stesso a compimento al fine di sostenere gli impegni assunti attraverso un attenta gestione della liquidità ed in particolare:

“visti gli impegni finanziari della società, nel breve, medio e lungo termine, in particolare dei mutui contratti per gli investimenti realizzati in passato, la direzione aziendale fa presente che, al fine di rendere meno oneroso e più sostenibile l'impegno da un punto di vista della liquidità aziendale, si rende necessario

ricontrattare con gli istituti di credito le condizioni economiche ed i tempi di rimborso dei finanziamenti stessi in particolare la possibilità di prorogare le scadenze originarie.

Inoltre, come anche indicato in precedenza, nel mese di dicembre 2020 sono stati rinegoziati i finanziamenti chirografari della Cassa di risparmio di Fermo Spa, rispettivamente il n. 83716/323187 ed il n. 92405/323187 con riduzione del tasso sul finanziamento n. 83716/323187 ed un prolungamento della scadenza dal 31.12.2023 al 31.12.2027 per entrambi i finanziamenti consentendoci di spalmare il debito residuo su un arco di tempo maggiore.

Inoltre tra il mese di Febbraio e Marzo 2021 è stato richiesto ed ottenuto un nuovo finanziamento dal Banca Monte dei Paschi di Siena Spa dell'importo di euro 50.000 della durata di 60 mesi oltre ad un preammortamento di 12 mesi (durata complessiva 72 mesi) con garanzia diretta del 90% del fondo di garanzia ex art.13 comma 1 lettera C della Legge 40/2020.

Stessa considerazione va fatta in riferimento all'operazione di vendita dell'immobile sito a Monte Urano in Via Spagnolini avvenuto a fine dicembre 2023 che con le risorse ottenute dalla cessione abbiamo estinto il mutuo ipotecario MPS (debito residuo 180 mila euro) e la parte restante (190 mila) ha contribuito a potenziare e rendere sostenibile la gestione finanziaria: si evidenzia come nell'anno 2023 posizione finanziaria netta sia migliorata rispetto all'anno 2022 complessivamente per 547 mila euro e per una società con una giro di affari di circa 500/600 mila all'anno debba essere considerato come un importante risultato.

Nel mese di Febbraio 2024 è stato stipulato un nuovo finanziamento chirografario concesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo di euro 50 mila da rimborsare in 5 anni destinato alla gestione del capitale circolante della società e per gli investimenti legati alla manutenzione della rete gas metano di proprietà, interventi non prorogabili per il rispetto delle condizioni standard di sicurezza e corretto funzionamento dell'impianto.

Nel mese di Aprile 2025 è stato stipulato un nuovo finanziamento chirografario concesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo di euro 100 mila da rimborsare in 5 anni destinato alla gestione del capitale circolante della società e per gli investimenti legati alla manutenzione della rete gas metano di proprietà, interventi non prorogabili per il rispetto delle condizioni standard di sicurezza e corretto funzionamento dell'impianto.

Come già ricordato nella nota integrativa, il 31.12.2023 scadeva l'ultima rata del pagamento della cessione delle reti al Comune di Monte Urano che è stata ulteriormente prorogata di altri 5 anni (31.12.2028)".

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa relativamente ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in particolare:

"Il primo trimestre dell'esercizio 2026 è stato profondamente condizionato dall'improvvisa escalation bellica in Iran, avviata alla fine di febbraio, che ha introdotto significativi elementi di instabilità nel panorama energetico globale. A partire dal 28 febbraio, il conflitto ha determinato una drastica impennata delle quotazioni delle materie prime. Tale scenario risulta ulteriormente aggravato dall'instabilità logistica nello Stretto di Hormuz, snodo vitale per il transito del 20% del GNL mondiale.

L'inflazione rappresenta un fattore di incertezza che potrebbe incidere sulla struttura futura dei costi operativi, degli investimenti e degli approvvigionamenti di materia prima e prefigurare un possibile incremento del rischio di credito. I possibili effetti sono ovviamente dipendenti dalla durata ed evoluzione del conflitto.

Il DL 20 febbraio 2026 n. 21, contenente misure urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese, per la competitività delle imprese e per la decarbonizzazione delle industrie, è intervenuto aumentando di 2 punti percentuali l'aliquota IRAP per le imprese del comparto

energetico per il periodo d'imposta 2026 e 2027; tra le attività interessate rientrano quelle di distribuzione del gas metano (Ateco - 35.2 Produzione di gas e distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte)

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata dall'autorità che ne determina le tariffe; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni nei periodi di emergenza; si ritiene che non dovrebbe avere importanti ripercussioni negative a livello di ricavi anche se indirettamente potrebbe essere coinvolta da una restrizione della liquidità visto che i nostri clienti principali sono rappresentati dagli operatori che vendono il gas sul mercato finale e questi potrebbero avere problemi legati all'incasso dei crediti a seguito dell'aumento dei prezzi dei prodotti energetici. La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da queste situazioni ed in particolare vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale."

Nel paragrafo precedente, l'organo amministrativo ha esaminato le possibili conseguenze derivanti dal conflitto in Iran, evidenziando come il contesto inflazionistico possa incidere sulla struttura finanziaria aziendale. In particolare, è stato sottolineato il potenziale impatto sui costi operativi, sugli investimenti e sugli approvvigionamenti di materie prime, nonché un possibile incremento rischio di credito.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza

di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. unipersonale al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Monte Urano, 12/04/2026

Il revisore

RICCI LUCA

